

Divieto di **trasporto di animali vivi** se le temperature superano i 30 gradi.



Con una nota, il **Ministero della Salute** ricorda che nei mesi estivi, con l'aumento delle temperature, occorre programmare in modo adeguato il trasporto di animali vivi su lunghe distanze.

Oltre alle ragioni di natura etica, infatti, il Regolamento (CE) n. 1/2005 che impone l'obbligo di **garantire la salute** durante gli spostamenti nei mesi più caldi.

In particolare, gli autotrasportatori dovranno fare **molta attenzione**:

- alle temperature eccessivamente elevate
- all'idoneità degli animali ad essere trasportati
- allo stato fisiologico
- alla densità del carico
- alla quantità e qualità della lettiera
- al rispetto delle soste e dei tempi di riposo, di abbeverata e di alimentazione.

Pertanto, gli autotrasportatori dovranno monitorare la temperatura interna del mezzo, a **pianificare i viaggi** nelle ore più fresche della giornata e a valutare l'ora di arrivo in caso di imbarco marittimo o di controlli doganali.

Con temperature superiori ai 30° C i trasporti non devono essere autorizzati.

[Clicca qui per leggere la nota in formato integrale](#) .

Fonte e crediti foto: [Ministero della Salute](#) .

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

